

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “LUIGI VANVITELLI”				
	TECNICO		PROFESSIONALE		
	SETTORE ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing	SETTORE TECNOLOGICO Costruzioni Ambiente e Territorio	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO Produzioni industriali e Artigianali Manutenzione e Assistenza Tecnica	SETTORE SERVIZI Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Servizi socio-sanitari	 
	Sede: via Ronca - 83047 LIONI (AV) Cod. mecc. AVIS01200L				
	avis01200l@pec.istruzione.it		www.iissvanvitelli.edu.it	AVIS01200L@istruzione.it	
Tel. 0827 1949208		COD. FISCALE: 82002610648		Fax 0827 1949202	

Prot. n. ____

Lioni, 12/06/2021

Piano per l'Inclusione

(D. Lgs. 66/17, modificato D.Lgs.96/19, D.Inter. 182/2020 e all. LL.GG.)

per l'anno scolastico 2021-22

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a. s. 2020-21

A. Rilevazione dei BES presenti:	2020/21	2021/2022
1. DISABILITA' CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, comma 1)	22 <small>(di cui 5 in uscita)</small>	20 <small>(di cui 3 in ingresso)</small>
2. DISABILITA' CERTIFICATE (Legge 104/92 art.3, comma 3)	4 <small>(di cui 1 in uscita)</small>	4 <small>(di cui 1 in ingresso)</small>
➤ disabilità visiva	--	--
➤ disabilità uditiva	--	--
➤ Psicofisici	26	24
3. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	23 <small>(di cui 4 in uscita)</small>	25 <small>(di cui 6 in ingresso)</small>
➤ DSA	18	6
➤ ADHD/DOP	1	---
➤ FIL	4	---
➤ Altro	----	---

4. SVANTAGGIO (indicare il disagio prevalente)	6	6 (dall'anno precedente)
➤ Socio-economico	4	
➤ Linguistico-culturale	1	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1	
➤ Altro	---	---
Totali	55	55
Il 10% circa della popolazione scolastica del Vanvitelli	530	475
N° PEI redatti dai GLO nelle rispettive scuole (a.s. 2020-2021)	26	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	23	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	6	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	n. 1 Neuropsichiatra ASL n. 1 Psicologa ASL n. 1 Educatrice professionale Consorzio Servizi Sociali	Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:	Personale educativo assistenziale n. 3	Sì
Altro:	Servizio Civile	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione al GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	--
Docenti con specifica formazione	Partecipazione al GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	--
Altri docenti	Partecipazione al GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	--

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	---
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Proficua collaborazione durante le attività di DDI	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	<i>L'ITSS Vanvitelli è sede di CTI dal 2013-2014; è stato regolarmente formalizzato un accordo di rete con altre scuole ed enti del territorio (costituzione di una microrete); sporadici rapporti con il CTS di riferimento "Ist. Ronca"- di Solofra</i>
	Altro:	---

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Anno 2020/21 Formazione sull'uso della piattaforma "e-dida Vanvitelli" ; Il nuovo curriculum di Educazione civica tra innovazioni normative, cittadinanza digitale e agenda 2030" (25 h) e "L'esercizio della cittadinanza attiva tra sostenibilità, salute e benessere personale" (25 h) - IC Crisculi	Sì				
	Piattaforma Sofia-Tecnica della Scuola "Metodologie efficaci per una didattica in presenza, a distanza e integrata" (25 h) "Come cambia la valutazione con le nuove modalità didattiche" (7 h)					
	"Inclusione Nuovo PEI" - IC Crisculi Autoformazione Webinar Erickson-Miur "Nuovo PEI" caricati su piattaforma "e-dida Vanvitelli"					
	Anno 2021/22 Formazione a cascata "Inclusione e Nuovo PEI" – IC Crisculi					
	Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X		
Altro: Capacità di implementazione della DAD/DDI					X	
Altro: Sensibilizzazione alle tematiche della diversità e del bullismo					X	

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – ORGANIZZAZIONE

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

- Il **Dirigente Scolastico:**

- coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie;
- promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
- Promuove la formazione dei docenti;
- Supervisiona l'operato delle funzioni strumentali e referenti.

- Il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** ha compiti di coordinamento e di indirizzo per le tematiche di integrazione e di inclusione degli allievi con BES che frequentano l'Istituto L. Vanvitelli.

Il GLI è presieduto dal D.S. ed è composto da: collaboratore del Dirigente (doc. di sostegno), Referenti UOC ASL di Avellino, Referente Consorzio dei servizi sociali "Alta Irpinia", Referente componente genitori, Responsabile Dipartimento Inclusione (doc. di sostegno), Funzione Strumentale (doc. di sostegno) e commissione (doc. curricolare e doc. di sostegno) dell'Area 3 - Supporto formativo per il successo degli alunni.

- Il **Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)** è presieduto dal D.S. o suo delegato ed è composto dal C.d.C., componente ASL Avellino e Consorzio dei servizi sociali "Alta Irpinia", genitori e alunno/a per il principio di autodeterminazione. Il GLO progetta interventi educativi e didattici per i singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, in sinergia e azione complementare con il GLI a livello di intero istituto. Approva il PEI e verifica il processo di inclusione.

- il **Responsabile Dipartimento Inclusione.** Collabora con il D.S., il personale ATA e i colleghi docenti, inoltre:

- presiede il proprio Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate;
- indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola in accordo con le risultanze del RAV e del PdM;
- raccoglie e analizza le necessità didattiche sulla scorta delle indicazioni del D.S. e delle richieste presentate da singoli docenti;
- è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento della correttezza e della trasparenza del Dipartimento;
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento;
- monitora e valuta l'efficacia degli interventi didattici al fine di ripensare, riprogrammare, nel Dipartimento, strategie didattiche.

- la **Funzione Strumentale e relativa Commissione - Area 3- Supporto agli studenti per il successo formativo:**

- è componente e referente NIV;
- è componente del GLI e dello staff di collaborazione del D.S.;
- effettua la ricognizione delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni;
- supporta la gestione degli spazi democratici degli alunni;
- individua situazioni di difficoltà e disagio degli alunni;
- supporta alunni con BES;
- promuove azioni di collegamento con i servizi territoriali specifici;
- promuove attività, metodologie, strategie e strumenti per la didattica "su misura" di ciascun alunno;
- monitora esiti degli alunni;
- rileva fabbisogni della comunità scolastica e monitora attività progettuali (PON);
- cura la documentazione, l'archiviazione, la diffusione e la condivisione dei risultati;
- collabora con le altre FF.SS., col team digitale, con il Referente bullismo /cyberbullismo ed il Referente per l'educazione civica.

- il **Consiglio di Classe:**

- esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno;
- rileva alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
- produce attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- definisce interventi didattico-educativi;
- individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- definisce dei bisogni dello studente;
- progetta e condivide progetti personalizzati;
- individua e propone risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; discute, redige e approva P.D.P. in collaborazione con le famiglie e l'alunno/a.

- il **Personale ATA:**

- presta assistenza agli alunni disabili ove necessario e partecipa ai progetti di inclusione.

- i **Rappresentanti degli Studenti:**

- conoscono e condividono i progetti relativi all'inclusione
- partecipano al GLI in sede di elaborazione del P.I.

- l'**A.S.L.:**

- su richiesta dei genitori, si occupa degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
- redige le certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
- risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica e alla relativa documentazione;
- fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, informazioni e consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento;
- collabora, insieme a scuola e famiglia, al progetto didattico/formativo più adeguato per l'alunno/a.

- i **Servizi Sociali**:

- ricevono la segnalazione da parte della scuola, si rendono disponibili a incontrare la famiglia;
- su richiesta della famiglia, valutano la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità, in continuo coordinamento con la scuola;
- qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attivano la procedura per l'eventuale assegnazione di altre risorse.

Le modalità di intervento saranno diversificate a seconda della tipologia di Bisogni Educativi Speciali degli alunni:

- **alunni con disabilità** (Legge 104/92, D. Lgs. 66/17 e D.Lgs 96/19; D.I. 182/2020 e relative LL.GG.)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO con il compito di redigere il PEI - Piano Educativo Individualizzato, secondo il modello unico "Nuovo PEI Miur".

Per la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati tre incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico (*redazione Nuovo PEI- valutazione intermedia- valutazione finale*); i GLO finali individuano le risorse di sostegno e assistenziali necessarie da richiedere per il successivo anno scolastico.

- **alunni con disturbi evolutivi specifici/DSA e altre certificazioni** ai sensi della L. 170/2010, D.M. 27/12/2012, C.M. 8/13.

I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011-LL.GG.) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria. La scuola elabora il P.d.P. condividendolo con la famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C.). Nel P.d.P. sono elencati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative che il C.d.C. decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il P.d.P. va consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà eventualmente ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata; il documento dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dal C.d.C. e dalla famiglia, salvo eventuali difficoltà derivanti da emergenza sanitaria.

- **alunni con B.E.S. non certificati** per svantaggio socioeconomico/ linguistico/culturale e/o disagio comportamentale/relazionale ai sensi della D.M. 27.12.12 e C.M. 8/13.

Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

Il docente referente che si occupa del disagio, ad inizio ottobre, rileverà i casi di alunni con particolari disagi attraverso una scheda di monitoraggio inoltrata a tutti i C.d.C. I docenti saranno invitati a compilare la scheda e comunque a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico, insieme con il C.d.C. esaminerà le relazioni

dei casi segnalati e, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valuteranno un primo approccio di intervento. Il C.d.C. pianifica l'intervento e, se necessario, predispone il Piano Didattico Personalizzato. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento si terranno incontri periodici nell'ambito dei C.d.C. programmati, o se necessario, con sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, P.d.P. e/o interventi vari) sarà raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Saranno avanzate proposte in merito a Corsi specifici di aggiornamento e di formazione in sede su tematiche afferenti la diversità in generale e l'utilizzo degli strumenti multimediali. Si continuerà l'aggiornamento per eventuali novità nella stesura di PEI e PDP. Altre proposte saranno avanzate in relazione ai bisogni rilevati.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Partendo dall'assunto che l'obiettivo generale della valutazione inclusiva è che le politiche e le procedure della valutazione scolastica siano a sostegno e a rinforzo dell'integrazione e della partecipazione di tutti gli alunni (dal documento *Raccomandazioni Europee sulla valutazione inclusiva*), questo Istituto scolastico, in linea con la Certificazione delle competenze europee, intende lavorare al miglioramento del processo valutativo che viene posto in essere per gli alunni con BES.

I principi imprescindibili riportano alla promozione dell'apprendimento per tutti gli alunni, personalizzando le forme di verifica, in modo da valutare i miglioramenti dell'apprendimento, in modo formativo e motivante.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

In linea generale, si intende confermare il modello attuale di organizzazione con mantenimento dell'orario funzionale che, come prassi, verrà indicato nei singoli P.E.I.

Si intende, inoltre, aumentare la flessibilità e la trasversalità nell'organizzazione dei vari tipi di sostegno all'interno delle classi ospitanti alunni con BES (docenti ed eventualmente anche operatori quali Educatori oppure altre figure assistenziali).

Le metodologie privilegiate sono:

- **Didattica laboratoriale (learning by doing)**
- **Peer education e Cooperative learning**
- **Didattica compensativa e metacognitiva**
- **Flipped Classroom**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il Vanvitelli collabora attivamente con le realtà ed i servizi presenti sul territorio: Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia di Lioni e altri enti ed Associazioni (volontariato sociale) ed istituzioni pubbliche e private sugli obiettivi condivisi nei progetti formativi ed educativi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il Vanvitelli intende ricercare modalità che mirino a rafforzare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche ed extrascolastiche riguardo ai progetti specifici di inclusione; la scuola si propone, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, di organizzare degli incontri informativi/formativi sulla tematica (BES) rivolti alle famiglie degli studenti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il nostro Istituto, considerato l'elevato numero di alunni iscritti diversamente abili o con disturbi d'apprendimento o svantaggio socio-culturale, da diversi anni propone attività finalizzate a promuovere l'inclusione come esplicitato nel PTOF, nonché atteggiamenti di accettazione ed accoglienza delle diversità e contrasto al bullismo e cyberbullismo. A titolo esemplificativo, si indicano **alcuni dei progetti** attivati, nella nostra scuola, ad ampliamento dell'Offerta Formativa in un'ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio:

- **bar didattico ed altri progetti inseriti nel PTOF di Istituto;**
- **attività di accoglienza** da parte di alunni del plesso IPSEOA in occasione di eventi locali/nazionali e manifestazioni promosse da Enti esterni e di tutto il personale in occasione dell'avvio dell'anno scolastico;
- **sportello d'ascolto psicologico a distanza** – "Scuola di comunità" POR Campania FSE 2014-2020 Asse II Obiettivo Specifico 6 Azione 9.2.1 Asse II Obiettivo Specifico 11 Azione 9.6.5 codice progetto 52 "Officina Scuola";
- **attività di "PCTO"**, all'interno del quale anche gli alunni con disabilità ed altri BES delle classi III, IV e V svolgono attività di stage e/o lavorative con le stesse modalità del resto del gruppo classe e come previsto dagli artt. 33-43 della L.107/15, come da progetto scolastico inserito nel PTOF ed altri progetti professionalizzanti elaborati e approvati dai singoli GLO;
- **progetto di "istruzione domiciliare"** è stato attivato in situazioni di necessità, al fine di garantire, contestualmente, il diritto allo studio e alla salute per gli studenti che affrontano, durante l'anno in corso, periodi prolungati di degenza ospedaliera o degenza domiciliare, come da C.M.56/03 e D. Lgs.66/17;
- **progetto "3 Dicembre insieme all'Unicef"**, "Il Natale che vorrei..." col quale il nostro istituto da 7 anni celebra la giornata mondiale per le persone con disabilità in modo alternativo, in collaborazione con Unicef nella realizzazione di piccoli e semplici manufatti natalizi che l'organizzazione devolve a favore dei bambini in emergenza nel mondo;
- **progetto "La scuola fa la differenza... di genere!"**, in collaborazione con Il Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia, le forze dell'ordine locali, il Centro Antiviolenza Donna presso l'ospedale Criscuoli di Sant'Angelo dei Lombardi, Consultori familiari e l'Azienda Sanitaria di riferimento;
- **progetti proposti nell'ambito dell'Educazione alla Salute;**
- **progetti europei Erasmusplus KA2;**

- **concorso #restiamo attivi – “Proposte didattiche e spunti di riflessione nell’era dell’emergenza Covid-19”** indetto dal **Ministero dell’Istruzione** ed il **Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS)**. L’obiettivo del concorso è stato quello di favorire la riflessione, l’ascolto ed il rapporto con l’altro sulla **tematica dell’esclusione e del bullismo**;

- **progetto “Comunità attiva”** per il contrasto alla povertà educativa;

- **progetto “Classi aperte in remoto-Laboratori di enogastronomia”** per garantire la didattica in presenza anche in periodo di emergenza Covid-19 agli alunni con particolari bisogni educativi e didattici ai sensi del Decreto 7/08/2020 n. 89, del D.P.C.M. 3/11/2020 e nel rispetto delle Ordinanze della Regione Campania;

- **candidature a Progetti PON per l’apprendimento e la socialità**;

- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale **“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”** 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)---

--Progetto FSE/PON per il supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per i libri di testo e KIT scolastici in comodato d’uso - **Titolo progetto:**

“Supporti Didattici Disciplinari agli alunni del Vanvitelli” Cod .progetto:10.2.2A-FSE/PON-CA-2020-195;

- **Educare alla Legalità**;

- **ed altre importanti iniziative che hanno visto protagonisti tutti gli studenti:** Dantedì, Safer Internet Day, Ricercatori in classe, Giorno della Memoria 27 gennaio, Forum con il Gemelli di Roma sul Covid 19, Videochallenge e laboratori per l’Orientamento.

La tipologia di scuola, con la presenza dei molteplici indirizzi e laboratori, facilita il coinvolgimento dei ragazzi in svariate attività col gruppo classe. Questo li fa sentire protagonisti e partecipi in prima persona delle diverse attività didattiche ed educative proposte. I ragazzi diversamente abili hanno così modo di acquisire conoscenze e/o abilità pratiche, attraverso l’uso di strumenti di laboratorio che permettono il futuro inserimento nelle diverse realtà professionali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si procederà alla ricognizione delle competenze dei docenti dell’organico dell’autonomia e del personale ATA alla valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi specifici. Si valorizzeranno le risorse professionali di competenza degli EE.LL., sollecitando ad una proficua e sinergica collaborazione. Per la realizzazione delle progettualità, si potrà attingere, altresì, alle risorse economiche di cui potrebbe disporre la scuola per l’area inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Ricerca finanziamenti provinciali, regionali/ nazionali, anche ministeriali, utili alla progettazione e alla successiva realizzazione dei progetti di inclusione posti in programma per il nuovo anno scolastico 2021-2022 (attività di stage, progetti laboratoriali di teatro, manualità, cucina; progetti contro la dispersione e l'emarginazione sociale, attività a favore della lotta al bullismo e cyberbullismo). Le progettazioni rientreranno nel PTOF di istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Stabilizzare i rapporti di continuità con la scuola secondaria di primo grado; consolidare ed allargare i rapporti con le aziende locali di riferimento per favorire un orientamento mirato e coerente per gli allievi con certificazione.

Stabilire protocolli con le aziende per la realizzazione piena e continuativa dei percorsi di PCTO.

Approvato dal GLI in modalità telematica: 11 Giugno 2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in modalità telematica il 12 giugno 2021.

Il Dirigente Scolastico

Marilena Viggiano
